

SPECIALE SALUTE

MALATTIE Dopo l'ultimo caso l'assessore regionale Gallera chiede risposte

Meningite, Lombardia alza la guardia

Meningite ancora sotto i riflettori in Lombardia, dopo che un 14enne di Segrate è stato ricoverato nel Reparto di Rianimazione dell'ospedale San Raffaele di Milano per sepsi meningococcica. L'annuncio della comunicazione giunta dall'Ats Città Metropolitana è stato dato domenica dall'assessore regionale al Welfare, Giulio Gallera. "Al momento sono ancora in corso gli esami per individuare il ceppo, ma fortunatamente le sue condizioni sembrano migliorare", ha spiegato in una nota. "Nel frattempo - ha aggiunto - sono già stati sottoposti a profilassi antibiotica 25 compagni di classe del ragazzo che frequenta l'Istituto Pavoniano Artigianelli di via Crespi, e 14 insegnanti. Attivata la profilassi anche per familiari e amici, in tutto 12 persone".

"Alla luce di questo nuovo caso - ha annunciato quindi l'assessore - nonostante il tasso di incidenza dei casi di meningite nella nostra regione sia ancora coerente con quello degli scorsi anni, ho deciso di convocare una riunione affinché si avvii un approfondimento sul quadro epidemiologico ed eventuali azioni da adottare, con i massimi esperti di Igiene pubblica e Infettivologia quali Paolo Grossi, ordinario di Malattie infettive all'università degli Studi dell'Insubria; Carlo Signorelli, professore ordinario di Igiene e Sanità pubblica dell'università di Parma e presidente uscente della Società italiana di igiene, medicina preventiva e sanità pubblica; Gian Vincenzo Zuccotti, direttore Clinica pediatrica università degli Studi di Milano, ospedale dei bambini

Buzzi; Francesco Auxilia, professore di Igiene generale e applicata, Scienze infermieristiche e Statistica medica dell'università degli Studi di Milano; Giuliano Rizzardini, direttore e responsabile malattie infettive dell'ospedale Luigi Sacco-Polo universitario, e Anna Pavan, direttore dell'Ats di Pavia e esperta di igiene. Vogliamo che i cittadini lombardi abbiano la certezza che la loro salute e incolumità è obiettivo prioritario per Regione".

"Intanto - ha proseguito Gallera - miglioreranno anche le condizioni della bambina di 7 mesi ricoverata" sempre per meningite "all'ospedale Buzzi di Milano, che inizia a rispondere positivamente alle terapie".



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vaccinazione Guardia alta contro la meningite

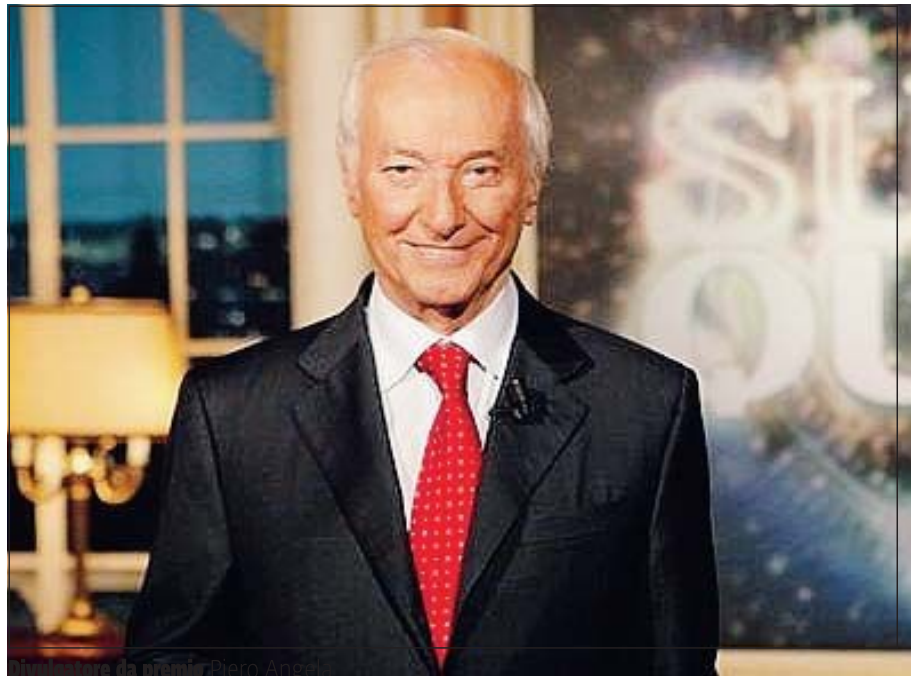
BOLOGNA Il riconoscimento della Fondazione Gimbe

Divulgazione scientifica premio a Piero Angela

A Piero Angela il premio "Salviamo il nostro servizio sanitario nazionale". E' il giornalista e divulgatore scientifico ad aggiudicarsi, quest'anno, il riconoscimento che gli verrà assegnato dalla Fondazione Gimbe, durante la 12esima conferenza nazionale il 3 marzo a Bologna, per il "suo continuo impegno nel diffondere un'informazione scientifica chiara e basata sulle migliori evidenze scientifiche, al fine di demolire bufale, falsi miti, pseudoscienze e consumismo sanitario, contribuendo alla sostenibilità della sanità pubblica".

L'Italia è "patria dei fenomeni Vannoni e Di Bella, oltre che di innumerevoli e meno noti sedicenti guaritori - ricorda Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - che promettono miracolose pozioni per curare le malattie più disparate, senza alcuna base scientifica, lucrando sulla disperazione di quei pazienti per cui la ricerca non ha ancora trovato terapie efficaci".

"Parallelemente assistiamo inermi - sottolinea - alla diffusione di una macchia d'olio di movimenti antivaccinisti, che fanno leva sull'inesistente relazione casuale vaccini-autismo, riferendosi a uno studio fraudolento ritrattato dalla comunità scientifica e il cui autore è stato radiato dall'ordine dei medici britannico". A giudizio dell'esperto, "le aspettative della popolazione nei confronti di una medi-



cina mitica e una sanità infallibile hanno raggiunto livelli inaccettabili per l'interazione di numerosi fattori: facilità di accesso attraverso Internet a informazioni non validate, assenza di un programma istituzionale di informazione sanitaria per cittadini e pazienti, progressiva medicalizzazione della società, anche grazie alle innumerevoli giornate per celebrare singole malattie e alla promozione di prestazioni sanitarie per ottenere e mantenere il consenso politico".

"Se la spesa a carico dei cittadini per la sanità è in costante aumento - prosegue Cartabellotta - è

altrettanto vero che in Italia assistiamo alla continua espansione di mercati (omeopatia, integratori, nutraceutica) per i quali mancano le prove di efficacia, se non addirittura esistono evidenze di peggioramento degli esiti di salute".

"Con il premio assegnato a Piero Angela la Fondazione Gimbe avvia una serie di iniziative per sensibilizzare cittadini e pazienti sull'importanza del metodo scientifico e di un giornalismo 'evidence-based' nel contribuire alla sostenibilità del Ssn" conclude Cartabellotta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

Tumori al seno

Stop temporaneo per il docetaxel

■ Stop precauzionale e temporaneo, in Francia, alla prescrizione del noto anticancro docetaxel nei tumori al seno localizzati e operabili. La decisione dell'agenzia regolatoria d'Oltralpe (Ansm) e dell'Istituto nazionale francese per il cancro (Inca) è legata ad alcune morti sospette, registrate da agosto a febbraio, che hanno portato la stessa Ansm ad aprire un'indagine i cui risultati sono attesi per il 28 marzo. L'indicazione è legata anche alla possibilità di utilizzare un farmaco alternativo, il paclitaxel, nelle neoplasie della mammella segnalate e - spiega l'agenzia - non riguarda per ora l'uso del medicinale in altre forme tumorali. E' comunque "necessaria - si legge in una nuova informativa agli oncologi, ai quali già era stata inviata una lettera di allerta nei giorni scorsi, informandoli di 5 morti sospette - una forte vigilanza e ogni indicazione deve essere individualmente valutata con l'informazione ai pazienti sulle differenti opzioni terapeutiche". L'Inca e l'Ansm continueranno, continua l'informativa, "i risultati delle differenti indagini in corso" per "adattare di conseguenza le misure". L'invito agli oncologi, ma anche alle associazioni di pazienti, è infine di "segnalare tempestivamente sugli effetti indesiderati" ai centri di farmacovigilanza.

Ricerca russo-svedese

Scienziati scoprono fonte della giovinezza

■ La ricerca della fonte della giovinezza potrebbe essere arrivata alla fine. Un gruppo di scienziati russi e svedesi ha appena pubblicato uno studio che si annuncia come rivoluzionario, grazie ai risultati di un lavoro congiunto condotto tra Lomonosov Moscow State University e Università di Stoccolma. L'articolo, pubblicato su "Aging", mostra in che modo un composto a base di un antiossidante artificiale, mescolato nell'acqua, è stato in grado di rallentare l'invecchiamento in un gruppo di topolini geneticamente modificati e programmati per diventare vecchi e morire prima del tempo. Non solo, la ricerca ha già prodotto delle speciali gocce oculari anti-età (approvate in Russia), e si sta sperimentando una formulazione da bere che, spiegano i ricercatori, potrebbe essere approvata entro 2-3 anni. Ma di che si tratta? Gli scienziati hanno sperimentato con successo un nuovo composto, chiamato SkQ1 e mirato ai mitocondri, le centrali energetiche della cellula.

LO STUDIO Rafforza il sistema immunitario e riduce del 37% l'incidenza delle malattie coronariche

Il sonnellino pomeridiano fa bene alla salute

Il sonnellino è un toccasana per la salute. Anche la scienza lo conferma, come evidenzia la National Sleep Foundation che mette in evidenza quanto la pennichella quotidiana apporti alcuni vantaggi fondamentali per la nostra salute e per il

nostro benessere, dalla riduzione dello stress al rafforzamento del sistema immunitario, fino alla riduzione del 37% dell'incidenza di malattie coronariche.

1. Aiuta ad alleviare e a tollerare meglio lo stress: in volontari sani, il pisolino fatto due ore dopo una notte di privazione di sonno, sembrerebbe ridurre i livelli di cortisolo, l'ormone dello stress.
2. Migliora la salute del sistema cardiovascolare: un ampio studio di coorte su individui sani ha dimostrato che coloro che fanno frequenti sonnellini presentano il 37% in meno di probabilità di morire di malattia coronarica nel corso dei sei anni di follow-up.
3. Rinforza il sistema immunitario: quando siamo deprivati di sonno, il sistema immunitario si indebolisce.
4. Migliora la memoria e l'apprendimento: è noto che una buona notte di sonno aiuta a ricordare ciò che abbiamo appreso nella giornata precedente.

5. Migliora le performance e la vigilanza: se ci sentiamo stanchi o sonnolenti durante il giorno, le nostre performance al lavoro saranno più scadenti.

6. Migliora la sicurezza sulle strade, abbassa il rischio di incidenti stradali e di infortuni sul lavoro: un pisolino prima di mettersi in viaggio alla guida del proprio automezzo, o durante la guida se viaggiamo da oltre due ore, è il miglior sistema di prevenzione per gli incidenti stradali soprattutto durante la guida notturna.

7. Migliora l'umore: il sonnellino è uno dei modi migliori e più facili per migliorare il nostro umore quando siamo un po' giù.

8. Aiuta a trovare soluzione per i problemi: è esperienza comune addormentarsi e non sapere come risolvere un problema e trovare la soluzione nel sonno o comunque avere una visione più chiara del problema al risveglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In collaborazione con Adnkronos Salute



adnkronos
salute